

TTO CAMERA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA IN COMMISSIONE 5/01817

Dati di presentazione dell'atto

Legislatura: 18

Seduta di annuncio: 154 del 02/04/2019

Firmatari

Primo firmatario: [COLUCCI ALESSANDRO](#)

Gruppo: MISTO-NOI CON L'ITALIA-USEI

Data firma: 02/04/2019

Elenco dei co-firmatari dell'atto

Nominativo co-firmatario	Gruppo	Data firma
SCHULLIAN MANFRED	MISTO-MINORANZE LINGUISTICHE	02/04/2019

Commissione assegnataria

Commissione: [X COMMISSIONE \(ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO E TURISMO\)](#)

Destinatari

Ministero destinatario:

- MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Attuale delegato a rispondere: MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO delegato in data 02/04/2019

Stato iter:

IN CORSO

Atto Camera

Interrogazione a risposta immediata in commissione 5-01817

presentato da

COLUCCI Alessandro

testo di

Martedì 2 aprile 2019, seduta n. 154

COLUCCI e SCHULLIAN. — *Al Ministro dello sviluppo economico.* — Per sapere — premesso che:

l'articolo 1, commi 1031 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, introducono, in via sperimentale per il triennio 2019-2021, incentivi sotto forma di contributi fino a 6.000 euro per l'acquisto di veicoli a basse emissioni di monossido di carbonio;

il comma 1036 prevede la non cumulabilità del contributo di cui al comma 1031 con altri incentivi di carattere nazionale;

per la disciplina applicativa dell'incentivo il comma 1040 del medesimo articolo 1 rinvia all'emanazione di un decreto del Ministro per lo sviluppo economico, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministero dell'economia e finanze, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge;

il decreto ad oggi non è ancora stato emanato; la prima bozza non contiene, tuttavia, disposizioni specifiche relative alla cumulabilità del contributo con altri incentivi;

alcune regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano concedono, a loro volta, incentivi analoghi per l'acquisto di veicoli a basse emissioni; per alcune di esse, come ad esempio nel caso della regione Friuli-Venezia Giulia, è prevista espressamente la cumulabilità con altri incentivi ottenuti a copertura della medesima spesa;

da fonti di stampa del 4 marzo 2019 si apprende che il Ministro per i rapporti con il Parlamento e la democrazia diretta, Fraccaro, e il Sottosegretario presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Dell'Orco, avrebbero affermato che i contributi previsti dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145, sono cumulabili con analoghi incentivi provinciali;

la cumulabilità degli incentivi comporterebbe, infatti, una riduzione sensibile del prezzo d'acquisto di veicoli a basse emissioni e, conseguentemente, un'accelerazione del processo di transizione verso le energie rinnovabili –:

se le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 1036, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e conseguentemente quelle del decreto da emanare ai sensi dell'articolo 1, comma 1040, della medesima legge, ostino alla cumulabilità del contributo ivi richiamato con analoghi incentivi di carattere regionale o provinciale.

(5-01817)